



liricamente indicati:

Fondo armi dei Carabinieri	£ 2.759.534,-
arrotondamento	„ 540.466,-
<u>Totale</u>	£ 3.300.000,-
Fondo Polizia	£ 2.452.528,-
arrotondamento	„ 447.472,-
<u>Totale</u>	£ 3.200.000,-
Fondo Agenti di custodia	£ 601.526,-
arrotondamento	„ 198.474,-
<u>Totale</u>	£ 800.000,-

La disponibilità per le anzidette liquidazioni, come a suo tempo è stato precisato al Comitato permanente, è costituita dagli accantonamenti dei frutti provvisori (6% sui premi di primo anno e 1% sui premi anni successivi) non liquidati alle Agenzie generali, secondo gli accordi che risalgono al 1948, quando l'Istituto - appunto allo scopo di sviluppare il lavoro di raccolta dei contratti popolari nelle forze di polizia e di favorire l'opera della allora Agenzia speciale per le forze armate, insidiata dalla concorrenza - venne nella determinazione di istituire i "fondi pro vittime del dovere."

Nella ricordata adunanza del 17 maggio 1956 fu fatto presente al Comitato che, a partire dal corrente anno, previo accordo col titolare dell'Agenzia generale per le forze armate e di polizia, l'Agenzia stessa avrebbe provveduto in proprio alla eventuale maggiorazione dei "fondi" di cui si tratta.